



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO "NESSUNO ESCLUSO" ASSOCIATO AL PROGRAMMA "LIBERO ACCESSO!" DELL'ENTE SCUBO

TITOLO DEL PROGETTO



www.scubo.it

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

E6 Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport– Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli Enti che partecipano al progetto "Nessuno escluso" hanno voluto unirsi in questo cammino poiché condividono la medesima mission ossia promuovere il benessere dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie. Questa mission è sostenuta dalla condivisione di diversi principi e valori:

- l'importanza del servizio alla persona indipendentemente dalle differenze di razza, religione, cultura, sesso ecc...;
- la vicinanza agli ultimi, agli esclusi, ai diversi;
- il senso dell'accoglienza e della partecipazione;
- il riconoscimento dell'educazione come strumento per migliorare la vita delle persone;
- il principio che per raggiungere l'equità occorre "dare di più a chi ha di meno".

L'obiettivo generale del progetto come si può evincere anche dal titolo è quello di far sì che i bambini, gli adolescenti, i giovani che per diverse ragioni si trovano a dover affrontare delle criticità (difficoltà nello studio, difficoltà di integrazione ecc.) non si sentano abbandonati a sé stessi, ma possano trovare nelle Istituzioni pubbliche (Comuni, ASP) e nelle Associazioni una risposta al loro disagio e un aiuto al loro percorso di crescita personale.

Nello specifico:

Per il Comune di Bologna: prevenire l'uso e abuso di sostanze legali e non legali, tecnologia, gioco d'azzardo da parte degli adolescenti; sensibilizzare gli adolescenti e i giovani coinvolgendoli nella costruzione di strategie condivise per la prevenzione dei consumi; informare e formare docenti e genitori dei ragazzi sui rischi connessi ai consumi sopracitati; sensibilizzare la comunità alla promozione della salute e alla prevenzione attraverso iniziative pubbliche.

Per i Comuni di Monte San Pietro, Castel San Pietro Terme, Castel Guelfo, Dozza, Medicin, Mordano: favorire l'inclusione sociale e prevenire le situazioni di disagio e dell'abbandono scolastico; supportare le famiglie nel lavoro di cura dei figli attraverso servizi integrativi; accompagnare i bambini e i giovani nel loro compito evolutivo fornendo loro strumenti educativi per sviluppare maggiore consapevolezza di sé e autonomia; facilitare l'integrazione e contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale delle giovani donne adulte straniere analfabete derivante dalla non conoscenza della nostra lingua e favorire l'alfabetizzazione dei minori stranieri.

Per il GAVCI: favorire l'integrazione dei minori soli non accompagnati, dei minori stranieri e, più in generale, di tutti i ragazzi provenienti da contesti familiari e sociali differenti;

Per L'Associazione La Strada: prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'educativa di strada, servizi di aiuto compiti in stretto raccordo con le famiglie, la scuola e i servizi sociali; facilitare l'integrazione degli stranieri attraverso percorsi di prima e seconda alfabetizzazione;

Per ASP: Favorire l'inclusione sociale e prevenire le situazioni di disagio attraverso la realizzazione di attività ludiche e ricreative presso tutti i centri giovanili dei diversi territori;

Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'educativa di strada, servizi di aiuto compiti, interventi mirati a motivare gli studenti all'interno dei centri giovanili

Prevenire la dipendenza da sostanze legali e non legali, tecnologia e gioco d'azzardo e informare/formare gli adulti di riferimento degli adolescenti (insegnanti e genitori) sui rischi connessi alle diverse dipendenze sopracitate; sensibilizzare la comunità verso corretti stili di vita attraverso



iniziative pubbliche; coinvolgere gli adolescenti e i giovani nella costruzione di strategie condivise per la prevenzione dei consumi.

Per LUDOVARTH Associazione Culturale APS: Realizzare una serie di iniziative, ad alto contenuto educativo, per le famiglie di Bologna; favorire l'inclusione sociale e costituire una valida possibilità di attività per la fascia oraria post scolastica; entrare in contatto e aiutare attivamente le fasce deboli di popolazione; rendere la sede di progetto sempre più un punto di riferimento per le famiglie della zona.

Per APE ONLUS: favorire l'inclusione sociale e prevenire le situazioni di disagio attraverso la realizzazione di attività ludiche e ricreative presso tutti i servizi integrativi extrascolastici (centri estivi, aiuto compiti ecc...); prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso servizi di aiuto compiti; supportare le famiglie nel lavoro di cura dei figli attraverso servizi integrativi di aiuto compiti, centri estivi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il Comune di Bologna: gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolte ad adolescenti, genitori e insegnanti del progetto Guida la notte, sul tema dei consumi di sostanze, tecnologia, gioco d'azzardo. In particolar modo, daranno il loro contributo nell'organizzazione di interventi, promozione e comunicazione di iniziative pubbliche, attività di peer education e di monitoraggio del divertimento serale e dei luoghi di aggregazione giovanile, produzione di report e documenti.

Per i Comuni di Monte San Pietro, Castel San Pietro Terme, Castel Guelfo, Dozza, Medicina, Mordano: I volontari saranno impiegato nelle seguenti attività: aiuto ai compiti (doposcuola), pre-post scuola, vigilanza sullo scuolabus, supporto al pedibus, centri estivi. Solo per il Comune di Monte San Pietro: attività di supporto ai corsi di italiano/alfabetizzazione per stranieri. Solo per il Comune di Castel San Pietro Terme: supporto agli educatori della ludoteca Spassatempo.

Per il GAVCI: I volontari del progetto affiancheranno i componenti delle equipe educative dei vari servizi di intervento, nell'organizzazione delle seguenti attività:

- Supporto allo studio in un doposcuola per migranti di seconda generazione;
- Supporto all'apprendimento della lingua italiana per minori stranieri non accompagnati (MSNA);
- Supporto nella vita di comunità e nella gestione delle principali pratiche burocratiche per MSNA;
- Accompagnamento dei minori nella scoperta dei servizi offerti dal territorio di Bologna;
- Accompagnamenti scolastici e sanitari;
- Organizzazione e realizzazione di momenti educativi ludico-ricreativi e sportivi e gite;
- Organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali per i minori;
- Partecipazione alle equipe con gli educatori.

Per L'Associazione La Strada: Attività socio- educative volte a prevenire la dispersione scolastica:

- educativa di strada;
- sostegno scolastico individuale e per piccoli gruppi;
- attività di prima e seconda alfabetizzazione;
- attività ludico ricreative;
- laboratori.

Per ASP: I volontari dovranno collaborare con la scuola, collaborando alla programmazione di attività previste nell'interesse dei minori, anche affiancando insegnanti ed educatori.

I volontari dovranno, inoltre, favorire la partecipazione dei minori seguiti ad attività extra-scolastiche, sportive e di aggregazione, anche attraverso specifici accompagnamenti, ad esempio a centri giovanili, ludoteche, biblioteche, ecc...I volontari saranno chiamati anche a confrontarsi con gli operatori coinvolti sui vari casi e a partecipare alla programmazione degli interventi da realizzare in favore dei bambini e dei giovani. Affiancare educatori e operatori nelle attività laboratoriali in ambito extrascolastico (centri



estivi, centri giovanili, ludoteca, biblioteca,...). Affiancare i minori per cui sono stati definiti progetti individualizzati e favorire la loro partecipazione agli stessi anche mediante attività di accompagnamento specifiche. Partecipare attivamente ad incontri di programmazione fra i diversi enti e fare proposte utili alla progettazione di eventi ed iniziative di promozione dell'agio e del benessere. Collaborare con educatori e facilitatori ai progetti di cittadinanza attiva dei giovani (CCR, consulte,...). Sostenere i giovani in difficoltà in percorsi in cui possono sperimentarsi in prima persona (es. tirocini,...)

Per LUDOVARTH Associazione Culturale APS: I volontari saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Aiuto compiti
- supporto e organizzazione di attività negli orari di apertura al pubblico per il gioco, la lettura e i laboratori
- Percorsi di sostegno alla genitorialità e informativi/formativi per insegnanti
- Attività promozionale degli eventi attraverso la redazione del blog e il mantenimento dei social
- Contatti diretti con le famiglie
- Contatti con le scuole dell'infanzia e primarie per l'attivazione di percorsi formativi e laboratori creativi (se concesso da DPCM)

Per APE ONLUS: i compiti dell'operatore volontario saranno: condivisione del pasto come momento di convivialità fraterna e dialogo; progettazione e gestione di attività ludiche come laboratori ricreativi, sportivi, culturali e attività di socializzazione sia libera che guidata; attività di supporto allo studio (doposcuola per ragazzi dagli 11 ai 18 anni); organizzazione e promozione di eventi per adolescenti e pre-adolescenti; produzione contenuti per blog e social del doposcuola; organizzazione e gestione delle attività del centro estivo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede dell'Associazione La Strada: via Saffi,104- 40059 Medicina (BO)

Sede del Comune di Castel San Pietro Terme: ufficio scuola, piazza XX settembre n.3- 40024 Castel San Pietro Terme

Sede del Comune di Dozza: ufficio scuola e servizi sociali, via XX Settembre - Dozza

Sede del Comune di Medicina: Servizi Scolastici e Politiche sociali via Pillio- Medicina

Sede del Comune di Mordano: URP e Ufficio Scuola via Bacchilega, Mordano

Sede del Comune di Monte San Pietro: UFFICIO SCUOLA, Via Lavino, 45/A, c.a.p. 40050 Comune di Monte San Pietro (BO)

Sede del Comune di Castel Guelfo: Istituto Comprensivo via Antonio Basoli- Castel Guelfo

Sede di A.P.E. Onlus: Via Piero della Francesca - Bologna

Sede di LUDOVARTH Associazione Culturale APS: Ludovartheca Lunetta, il Baraccano Kids e la Ludoteca Balocchi, via Achille Casanova - Bologna

Sede di ASP: Asp Circondario Imolese, Viale D'Agostino n. 2/, Imola

Sede del Comune di Bologna: piazza Liber Paradisus- Torre C- Bologna

Sede GAVCI: Villaggio del Fanciullo - Via Scipione Dal Ferro 4 - Bologna

Comunità IL PONTE – sede Gavci - via del Pilastro 13/2 - Bologna

Casa Merlani - sede Gavci - via Siepelunga 66 – Bologna



POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **28**

- 2 per il Comune di Bologna;
- 2 per l'Associazione La Strada;
- 1 per il Comune di Monte San Pietro;
- 2 per LUDOVARTH Associazione Culturale APS;
- 1 per Asp Circondario Imolese;
- 10 posti per GAVCI;
- 2 per A.P.E. Onlus;
- 2 per Comune di Castel San Pietro Terme;
- 1 per Comune di Dozza;
- 1 per Comune di Medicina;
- 2 per Comune di Mordano;
- 2 per il Comune di Castel Guelfo.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno in servizio 5 giorni su 7 presso le sedi indicate di mattina o pomeriggio secondo le esigenze ed organizzazione specifica dei singoli servizi. L'impegno previsto è per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a impegnarsi in modalità "da remoto" nel caso intervenissero situazioni di emergenza in cui l'utilizzo di modalità di servizio "a distanza" siano opportunamente disciplinate dal Dipartimento Nazionale del SC (vedi ad es. Emergenza CoronaVirus).

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso le biblioteche, gli uffici comunali ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto. Qualora, in casi eccezionali, l'operatore volontario dovesse svolgere servizio per un numero di ore maggiori rispetto a quanto previsto dal progetto, l'ente assicura all'operatore stesso il recupero compensativo di tali ore entro il mese successivo, come previsto dalle disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

I periodi di chiusura delle sedi accreditate sono i seguenti:

- L'associazione LA STRADA ha come periodo di chiusura dal 24 dicembre al 26 compresi, Pasqua e la seconda e la terza settimana del mese di agosto;



- A.P.E. onlus resta chiusa dal 1 luglio al 31 agosto;
 - Ludovarth è chiusa nei seguenti periodi: dal 23 dicembre al 6 gennaio inclusi e dal 9 al 31 agosto.
- Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Gli operatori volontari in servizio presso tali sedi, durante il periodo di sospensione delle attività, potranno essere inseriti nelle attività delle altre sedi di realizzazione del progetto e la presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Per l'Associazione La strada: disponibilità a spostarsi sul territorio a piedi per educativa di strada

Per Asp: L'impegno sarà dal lunedì al venerdì e gli orari, a seconda delle esigenze di servizio e delle attività da svolgere, potranno prevedere, indicativamente, un ingresso dalle ore 8:00 ed una conclusione alle ore 18:00, prevedendo, naturalmente, di non uscire dai limiti orari previsti dall'organizzazione del Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Innanzitutto è molto probabile che, questa volta, le selezioni vengano effettuate on line, in videoconferenza. Per questo stiamo aspettando conferma da parte del Dipartimento Nazionale del Servizio Civile. Non appena avremo la certezza comunicheremo il tipo di piattaforma on line utilizzata e tutti i dettagli necessari per il collegamento.

In ogni caso, nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)

Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell'ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l'ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l'ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).



- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l'Italia e nel mondo.
- Predisposizione all'impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una "griglia di valutazione" organizzata in diverse "aree di competenza", per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

1. competenza alfabetica funzionale

abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

2. competenza sociale

vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

3. competenza in materia di cittadinanza

conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell'area d'intervento del progetto, conoscenza dell'Ente del progetto, ecc...

4. competenza "imprenditoriale"

grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.

5. competenza personale e capacità di imparare a imparare

organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. competenza multilinguistica

N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità

7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.

Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)



CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno attestate attraverso il rilascio di un Attestato Specifico da parte del CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, seguendo il percorso di attestazione delle competenze descritto in apposito Accordo allegato al progetto. Le competenze sono organizzate in tre categorie:

- **Competenze Standard:** Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile; conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; conoscenza dell'area d'intervento del progetto; migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;

- **Competenze Sociali e Civiche:** Competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- **Competenze Chiave di Cittadinanza:** organizzare il proprio apprendimento; comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e differenti conoscenze disciplinari, mediante vari supporti; interagire in gruppo; affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni ecc...

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. Gli incontri di formazione si svolgeranno in diverse sedi e, a seguito dell'emergenza sanitaria, potranno essere svolti tramite l'impiego di piattaforme a distanza.

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica potrà essere svolta in una di queste sedi:

- 1) Sala del Consiglio del Comune di Monte San Pietro (Piazza della Pace, 4 Monte San Pietro)
- 2) Auditorium del Comune di Medicina - via Pillio n.1 Medicina
- 3) Associazione La Strada - Via Saffi Aurelio 104 – Medicina
- 4) Comune di Bologna, Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, Torre A, Piazza Liber Paradisus n.10 Bologna
- 5) Aule casa gialla presso la sede di A.P.E. onlus, via Piero della Francesca, 1/3 Bologna
- 6) A.I.C.S. Comitato provinciale di Bologna APS, via S. Donato 146 2/c, Bologna
- 7) Casa delle Associazioni "Al Baraccano" Via S. Stefano n.119/2-Bologna
- 8) Casa di quartiere Scipione dal ferro, Via Sante Vincenzi n.50 – Bologna
- 9) Sede dell'Associazione Ludovarth, via Achille Casanova n.11 – Bologna



- 10) Sala del Consiglio dell’Azienda Servizi alla Persona, Viale D’Agostino 2/a Imola
- 11) Villaggio del Fanciullo, via Scipione dal ferro n.4-Bologna
- 12) Centro di aggregazione giovanile “Spazio dei Suoni” (via IV Novembre, 8 – Monte San Pietro)
- 13) Ufficio Servizi Scolastici ed Educativi (via Lavino, 45/A – Monte San Pietro)
- 14) Centro socioculturale “Ex Moduli” (via IV Novembre, 1 – Monte San Pietro)

La formazione specifica proposta avrà una durata complessiva di **78 ore** (di cui 8 ore per il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” e 5 ore per il modulo attività di sensibilizzazione e promozione) Alcuni moduli, compatibilmente con la disponibilità di più formatori, verranno proposti in più sedi poiché gli Enti coprogettanti si trovano dislocati su un territorio molto ampio; altri moduli, invece, vedranno riuniti i volontari in un unico gruppo. La formazione specifica verrà erogata per il 70% entro e non oltre 90 giorni dalla data di inizio del progetto ed il rimanente 30% entro e non oltre i 270 giorni dall’avvio del progetto stesso. Si ritiene utile affrontare la maggioranza degli argomenti oggetto della formazione nei primi mesi di servizio, tuttavia l’esperienza ha mostrato che per alcuni moduli o parti di essi è utile diluire gli incontri per permettere ai giovani di rielaborare i concetti appresi alla luce della pratica di servizio e poter chiarire eventuali dubbi. Nel lavoro educativo con bambini ed adolescenti i volontari potrebbero incontrare delle difficoltà relazionali o di gestione del gruppo che necessitano di essere approfondite con una formazione specifica sulla gestione dei conflitti o sulle modalità di comunicazione più idonee. E’ importante che i volontari, a cui viene richiesto un forte coinvolgimento personale nella relazione con l’altro, si sentano supportati durante tutto il loro percorso e sappiano che possono sempre contare su momenti di riflessione e confronto di gruppo in cui esplicitare le proprie difficoltà. Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” verrà sempre affrontato all’interno di ciascun progetto entro i primi 90 giorni dall’avvio del servizio. Nel caso di particolari situazioni come emergenze o subentri molto tardivi potrà essere valutato l’impiego della formazione a distanza per l’erogazione di alcuni moduli formativi.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LIBERO ACCESSO!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

L’obiettivo strategico a cui si vuole contribuire è quello di “fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L’ambito di azione individuato è quello dell’“Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”.



SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi (gli ultimi 3 mesi del progetto)

Ore dedicate: 26

Tempi, modalità e articolazione oraria:

4 incontri di gruppo (basati su formazione frontale e metodologia non formale - durata: 5 ore l'uno)

2 sessioni individuali (consulenza orientativa sulla programmazione del percorso professionale - durata: 3 ore l'uno)

Attività di tutoraggio:

Gli incontri riguarderanno le seguenti tematiche:

- Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze;
- Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro)
- Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee (nazionali ed europei).